



Febbraio 2023

Scheda tecnica sul programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Valle d'Aosta

Il programma di sviluppo rurale della Regione Valle d'Aosta è stato formalmente adottato dalla Commissione europea l'11 novembre 2015, illustrando le priorità della Valle d'Aosta per l'utilizzo dei 182 milioni di EUR di fondi pubblici disponibili per il periodo 2014-2022 (82 milioni di EUR dal bilancio dell'UE di cui 5,4 dallo strumento NextGeneration EU e 100 milioni di EUR di cofinanziamento nazionale).

Il programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta, pone in particolare l'accento sulle azioni di ripristino, preservazione e valorizzazione degli ecosistemi, migliorando la competitività dei settori agricolo e forestale e promuovendo l'inclusione sociale e lo sviluppo economico nelle zone rurali. Oltre il 90% dei terreni agricoli sarà oggetto di contratti agro-climatico-ambientali al fine di sostenere una migliore gestione delle risorse idriche, migliorare la gestione del suolo e promuovere la biodiversità. Per migliorare la competitività degli agricoltori, 360 aziende beneficeranno di un sostegno per ristrutturare e modernizzare le loro aziende e saranno concessi aiuti all'avviamento di imprese a 75 giovani agricoltori. Il programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta contribuirà anche all'inclusione sociale e allo sviluppo economico nelle zone rurali, con oltre il 98% della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale e infrastrutture a banda larga nuove o migliorate per il 10,63% della popolazione rurale nelle zone rurali.

Inoltre, il PSR supporterà i beneficiari maggiormente colpiti dalle conseguenze della crisi sanitaria COVID 19 con una misura dedicata, mentre le imprese agricole e le piccole e medie imprese (PMI) operanti nella manipolazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli che sono state particolarmente colpite dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina riceveranno un sostegno temporaneo eccezionale sotto forma di somma forfettaria una tantum.

Il sostegno allo [sviluppo rurale](#) costituisce il secondo pilastro della [politica agricola comune](#) e mette a disposizione degli Stati membri una dotazione finanziaria dell'UE da gestire a livello nazionale o regionale nell'ambito di programmi cofinanziati pluriennali. In totale sono previsti 118 programmi in tutti i 28 Stati membri¹. Il [regolamento sullo sviluppo rurale](#) per il periodo 2014-2020 individua sei priorità economiche, ambientali e sociali e i programmi definiscono chiari obiettivi da raggiungere. Inoltre, al fine di migliorare il coordinamento e massimizzare le sinergie con gli altri Fondi strutturali e di investimento europei ([ESIF](#)), è stato concordato con ciascuno Stato membro un [accordo di partenariato](#) che delinea la strategia complessiva per gli investimenti strutturali finanziati dall'UE.

Il presente documento offre una breve panoramica di come il programma di sviluppo rurale affronta le sfide e le opportunità con cui deve confrontarsi la Valle d'Aosta. Nell'allegato una tabella indica le priorità e gli aspetti specifici con i rispettivi obiettivi specifici e i bilanci loro assegnati.

¹ Il Regno Unito ha lasciato l'Unione il 31 gennaio 2020; conformemente all'accordo di recesso, il sostegno nell'ambito dello sviluppo rurale continua ad applicarsi nel Regno Unito durante il periodo di programmazione 2014-2020.

1. CONTESTO E PRINCIPALI SFIDE

In Italia lo sviluppo rurale è attuato tramite 22 distinti programmi di sviluppo rurale, uno a livello nazionale e 21 a livello regionale (che comprendono regioni "meno sviluppate", "in transizione" e "più sviluppate"). Il programma della rete rurale nazionale fornisce inoltre i fondi per la creazione di reti di attori dello sviluppo rurale in Italia.

La Regione autonoma della Valle d'Aosta è la più piccola delle regioni italiane. È situata sulle Alpi nella parte nord-occidentale del Paese.

Si estende su una superficie di 3 263 km², della quale il 99,3% è classificato come zona rurale con una serie di problemi di sviluppo complessi (zone montane). I terreni agricoli coprono il 17% della superficie totale mentre le foreste ne coprono il 30%. La Valle d'Aosta conta 128 672 abitanti e la maggior parte delle persone vive in zone rurali. Il tasso di occupazione è del 66,3%, mentre il tasso di disoccupazione è del 7,1%. L'agricoltura impiega il 3,9% di tutte le persone occupate.

Il 97,7% della superficie agricola utilizzata (SAU) è utilizzata per prati e pascoli permanenti (circa 54 321 ha su un totale di 55 600 ha di SAU). Di conseguenza, i settori agricoli principali sono costituiti dall'allevamento di animali (prevalentemente bovini) e dai prodotti lattiero-caseari (latte, fontina).

Le principali difficoltà della Valle d'Aosta derivano dalla sua situazione geografica. Con l'intero territorio classificato come montuoso, l'attività agricola si svolge in condizioni molto difficili, soprattutto nelle zone soggette a vincoli naturali. Inoltre, la competitività delle aziende agricole è influenzata negativamente dall'invecchiamento della popolazione degli agricoltori e dalle ridotte dimensioni delle aziende agricole.

2. MODALITÀ CON CUI IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA VALLE D'AOSTA AFFRONTERÀ QUESTE SFIDE

Nell'affrontare le sfide, il programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta finanzia interventi nel quadro di cinque priorità di sviluppo rurale, prestando particolare attenzione a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, nonché a migliorare la competitività dei settori agricolo e forestale e a promuovere l'inclusione sociale e lo sviluppo economico nelle zone rurali. Il fulcro di ogni priorità è brevemente illustrato di seguito.

Trasferimento di conoscenze e innovazione nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali

Sarà sviluppato un sistema di trasferimento delle conoscenze (corsi di formazione, coaching, seminari, attività dimostrative, azioni di informazione e scambi interaziendali) mediante corsi di formazione specifici rivolti agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, ai gestori del territorio e ad altri attori economici che siano PMI operanti in zone rurali. L'accento sarà posto su temi come la gestione e la competitività delle aziende agricole, la diversificazione delle attività, l'innovazione, il cambiamento climatico e l'agricoltura sostenibile. Il programma riserva particolare attenzione alla formazione di nuovi imprenditori, specialmente giovani agricoltori. Quasi 500 posti saranno resi disponibili in corsi di formazione.

Per quanto riguarda l'innovazione, saranno finanziati 12 progetti di cooperazione al fine di rafforzare il legame tra l'agricoltura, i settori alimentare e forestale e la ricerca.

Competitività dell'agricoltura e sostenibilità della silvicoltura

Dato l'invecchiamento della popolazione degli agricoltori e le ridotte dimensioni delle aziende agricole, il programma di sviluppo rurale sosterrà l'avvio all'attività di 75 giovani agricoltori, oltre a investimenti e modernizzazione in 360 aziende agricole. La produzione agricola è resa più sostenibile promuovendo un migliore impiego delle risorse idriche e un uso efficiente delle risorse energetiche rinnovabili mediante investimenti.

Organizzazione della filiera agroalimentare, compresi la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Nell'ambito di questa priorità, la Valle d'Aosta provvederà a sostenere la promozione di

prodotti di qualità e la partecipazione degli agricoltori a regimi di qualità: il programma di sviluppo rurale dovrebbe sostenere 15 nuove partecipazioni di agricoltori e associazioni di agricoltori a regimi di qualità. Saranno inoltre sostenute attività di informazione e promozione relative a prodotti che rientrano nei regimi di qualità.

Il sostegno al benessere degli animali è disponibile anche per gli agricoltori che si impegnano ad applicare norme rigorose in materia di allevamento degli animali che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori (quasi 500 aziende agricole beneficeranno di un sostegno).

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Il 90% delle terre agricole sarà oggetto di contratti agro-climatico-ambientali al fine di sostenere una migliore gestione delle risorse idriche, migliorare la gestione del suolo e promuovere la biodiversità.

Circa il 60% dell'importo del FEASR sarà assegnato agli agricoltori tramite pagamenti a superficie che garantiscono l'uso di pratiche di gestione del suolo rispettose del clima e dell'ambiente, compresa l'agricoltura biologica, il sostegno alle zone soggette a vincoli naturali e il sostegno alle zone Natura 2000.

Inclusione sociale e sviluppo locale nelle zone rurali

Il programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta presta particolare attenzione all'inclusione sociale e allo sviluppo economico nelle zone rurali. Il 10% delle risorse è stato assegnato a tale priorità, promossa principalmente attraverso attività e servizi TIC nonché mediante la fornitura di servizi di base e il rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali e tramite la cooperazione. Inoltre, le strategie di sviluppo locale saranno attuate attraverso un gruppo di azione locale LEADER che coprirà oltre il 98% della popolazione rurale. Grazie agli interventi programmati nell'ambito di tale priorità, saranno creati 20 nuovi posti di lavoro e il 10% della popolazione rurale nelle zone rurali potrà beneficiare di servizi nuovi o migliorati e infrastrutture a banda larga.

Le quattro **principali misure del programma di sviluppo rurale** in termini di bilancio (finanziamento pubblico totale) sono le seguenti:

- 65 milioni di EUR assegnati alla misura 13 (Pagamenti per zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli)
- 37 milioni di EUR assegnati alla misura 10 (Contratti agro-climatico-ambientale)
- 31 milioni di EUR assegnati alla misura 4 (Investimenti materiali)
- 11 milioni di EUR assegnati alla misura 14 (Benessere degli animali)
- 11 milioni di EUR assegnati alla misura 19 (Sviluppo locale)

Allegato 1: sostegno pubblico indicativo per il programma di sviluppo rurale della Regione Valle d'Aosta

Obiettivo (Target)	Misura	Investimenti pubblici complessivi (EUR)	%
P1: trasferimento di conoscenze e innovazione nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali²		0,00	
1A stimolare l'innovazione, la cooperazione e la base di conoscenze		0,00	
T1: percentuale di spesa ai sensi degli articoli 14, 15 e 35 del Regolamento (EU) No 1305/2013 in relazione alla spesa totale del PSR (focus area 1A)	0,44	M01 Conoscenze	0,00
		M16 Cooperazione	0,00
1B Ricerca e innovazione		0,00	
T2: Numero totale di progetti di cooperazione (Articolo 35 del Regolamento (EU) No 1305/2013) (focus area 1B)	12	M16 Cooperazione	0,00
1C Formazione		0,00	
T3: Numero totale di partecipanti formati (articolo 14 del Regolamento (EU) No 1305/2013) (focus area 1C)	500	M01 Conoscenze	0,00
P2: Redditività delle aziende agricole, competitività e gestione sostenibile delle foreste		33 710 946	18,50%
2A Risultati economici, ristrutturazione e ammodernamento		Totale: 2A	21 821 213
			11,97%
T4: percentuali di aziende agricole che beneficiano del sostegno del PSR (focus area 2A)	10,08	M01 Conoscenze	253 957
			0,14%
Investimento totale € (pubblico + privato)	46 999 860	M04 Investimenti	18 325 373
			10,06%
Numero di imprese agricole che beneficiano del sostegno del PSR (4.1)	360	M06 Sviluppo aziendale	2 196 883
			1,21%
		M08 Foreste	800 000
			0,44%
		M16 Cooperazione	0,00
			0,00%
		M21 COVID-19	245 000
			0,13%
2B Ricambio generazionale		Totale: 2B	11 889 732
			6,52%
T5: percentuale delle aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (focus area 2B)	2,80	M01 Conoscenze	79 370
			0,04%
Investimento totale € (pubblico + privato)	14 977 269	M04 Investimenti	8 986 361
			4,93%
Numero di beneficiari (aziende) che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (6.1)	75	M06 Sviluppo aziendale	2 824 000
			1,55%
P3: organizzazione della filiera agroalimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi		17 573 388	9,64%

² Nessuna dotazione finanziaria per la priorità 1, poiché le spese sono ripartite tra altri aspetti specifici

3A Competitività dei produttori primari		Totale: 3A	17 573 388	9,64%
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (focus area 3A)	0,42	M03 Regimi di qualità	2 130 132	1,17%
ST-1: Percentuale di UBA sul totale che ricevono annualmente un sostegno per la partecipazione al benessere animale	35	M04 Investimenti	3 242 469	1,78%
Investimento totale € (pubblico + privato)	8 105 673	M14 Benessere animale	11 700 699	6,42%
Numero di progetti finanziati per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (focus area 3A) (4.1 and 4.2)	35	M16 Cooperazione	500 088	0,27%
Numero di beneficiari	500			
Numero di aziende agricole supportate (3.1)	15			
P4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi nei settori agricolo e forestale³			109 606 771	60,14%
4A Biodiversità		Totale: P4	109 606 771	60,14%
T8: delle foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti (focus area 4A)	1,02	M01 Conoscenze	66 702	0,04%
T9: percentuale dei terreni agricoli oggetto di contratti (focus area 4A)	91,56	M04 Investimenti	763 007	0,42%
4B Gestione delle risorse idriche		M08 Foreste	2 050 206	1,12%
T10: percentuale dei terreni agricoli oggetto di contratti (focus area 4B)	90,05	M10 Contratti agro-climatico-ambientali	37 086 722	20,35%
4C Erosione e gestione del suolo		M11 Agricoltura biologica	2 286 152	1,25%
T12: percentuale dei terreni agricoli oggetto di contratti (focus area 4C)	89,41	M12 Natura 2000 e Direttiva Acque	2 010 053	1,10%
T13: percentuale di foreste oggetto di contratti (focus area 4C)	0	M13 Zone soggette a vincoli naturali	65 143 926	35,74%
P4 Tutte le focus area		M16 Cooperazione	200 000	0,11%
Investimento totale € (pubblico + privato)	847 786			
Area (ha) - contratti agro-climatico-ambientali (10.1)	49.210			
Area (ha) - conversione ad agricoltura biologica (11.1)	80			
Area (ha) – mantenimento agricoltura biologica (11.2)	830			
Area (ha) - NATURA 2000 (12.1)	1.200			
P6: Inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle zone rurali			19 340 995	10,61%
6A Diversificazione, creazione di piccole imprese e di posti di lavoro		Totale: 6A	2 728 926	1,50%

³ Le spese nell'ambito della priorità 4 sono programmate per la priorità nel suo complesso, non per i singoli aspetti specifici

T20: Posti di lavoro creati attraverso progetti sovvenzionati (focus area 6A)	10	M07 Servizi di base	1.663 926	0,91%
		M16 Cooperazione	0,00	0,00%
		M22 Impatto dell'invasione russa dell'Ucraina	1 065 000	0,58%
6B Stimolare lo sviluppo locale		Totale: 6B	10 827 643	5,94%
T21: percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (focus area 6B)	98,44	M19 LEADER e SLTP	10 827 643	5,94%
T23: posti di lavoro creati (Leader) (focus area 6B)	20,00			
Popolazione coperta dal GAL	92 591			
Numero di GAL selezionati	1			
6C Accesso e qualità delle TLC		Totale: 6C	5 784 424	3,17%
T24: percentuale della popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TLC) (focus area 6C)	10,63	M07 Servizi di base	5 784 424	3,17%
M20 Assistenza Tecnica			1 422 301	0,78%
			1 422 301	0,78%
M113 Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli			593 165	0,33%
			593 165	0,33%
M341 Acquisizione di competenze e animazione			0,00	0,00%
			0,00	0,00%
M131 Adeguamento standard comunitari			0,00	0,00%
			0,00	0,00%
Totale spesa pubblica in EUR			182 247 568	100,00%